

EX CONSIGLIERE E ASSESSORE COMUNALE, POI ANCHE IN REGIONE E PROVINCIA

Ecco Maggi, "100% Lavagna"

«La lista migliore che ci sia...»

La prima volta da candidato sindaco: con lui cinque donne e tanti giovani

SIMONE ROSELLINI

LAVAGNA. Cinque donne, indicate in cima alla lista, tanti giovani, età media da competizione: è stata presentata ieri la lista "100% Lavagna", in corsa per le amministrative del 25 maggio: «La lista migliore che ci sia - commenta Mario Maggi, alla prima da candidato sindaco, dopo essere stato consigliere comunale dal 1985 al 2009, assessore per un anno ai Servizi sociali, poi consigliere regionale e provinciale - Abbiamo sintonia, entusiasmo, desiderio di servire la città e competenze». Vediamo allora chi sono gli aspiranti consiglieri comunali. Francesca Belingheri, 31 anni, ostetrica, si candida «perché vorrei ci fossero possibilità per andare incontro alle famiglie e sostenere la maternità». Cristina Sanguineti, onicotecnica, 32 anni, presidente di un club di Forza Italia, di Santa Giulia, vuole «ridare lustro alla collina, recuperando i percorsi pedonali e portando vita». Isabella Torta, laureata in Psicologia, 28 anni, dice di amare Lavagna e volere «che venga valorizzata come merita». Erano forzatamente assenti alla presentazione di ieri Rosaria Landolfi, assistente sociale di 55 anni, ed Emanuela Raggio, commessa, di 51. Passando agli uomini, anch'essi indicati in ordine alfabetico, il primo è Simone Bringiotti, patrocinatore legale, 29 anni, che vuole vedere «rinascere il commercio e le attività produttive, con tutte le iniziative ad esse legate». Riccardo Giacometti, 70 anni, ex bancario, fa proprie le istanze dei padroni di animali domestici, chiedendo «una spiaggia per i cani ed un'area migliore di quella sul Lungoentella». Andrea Giorgi, 49 an-

ni, geometra, pensa a colmata e sponda dell'Entella, «opere devastanti che bloccheremo subito». In corsa anche il presidente della squadra dei Sestieri, Germano Lambruschi, commesso, vecchio amico di Maggi, che punta alla valorizzazione dello sport in città: «Il mugugno è sempre libero, ma qualche volta è giusto mettersi in gioco». Benedetto Giovanni Merello, 61 anni, è architetto: «Vorrei utilizzare la mia professionalità per contribuire a valorizzare il bello già esistente in città». Claudio Musso, 40 anni, impiegato, presidente del circolo cittadino del Nuovo Centrodestra, ricorda gli anni del mondo del volontariato: «Ci sono realtà che lavorano sempre senza supporto dal Comune e che devono essere sostenute». L'unico ad essersi già candidato a consigliere è il presidente del Comitato velico del Tigullio, Francesco Noceti, 70 anni, che dagli ultimi anni dell'amministrazione Vaccarezza dice si sarebbe aspettato «di più per la nautica, un settore che può essere fondamentale per il territorio». Punta tutto su Cavi, sua zona di nascita e residenza, Lorenzo Parisi, imprenditore, 37 anni: «Merita di recuperare tutto ciò per cui è conosciuta a livello internazionale». Gianluca Schenone, geometra, 23 anni, vuole che Lavagna «diventi sede di un nucleo di protezione civile comprensoriale», mentre Giovanni Vaccarezza, 62 anni, ex ferroviere, garantisce: «Non potevo mancare a questo momento, dopo essere stato presente sin dalla fondazione di "100% Lavagna", un gruppo che, comunque, continuerà a lavorare anche dopo le elezioni». Ne fa parte anche Andrea Massa, 27 anni, praticante commercialista, assente ieri.



Il candidato sindaco Mario Maggi



Francesca Belingheri



Simone Bringiotti



Riccardo Giacometti



Andrea Giorgi



Germano Lambruschi



Rosaria Landolfi



Andrea Massa



Benedetto Giovanni Merello



Claudio Musso



Francesco Noceti



Lorenzo Parisi



Emanuela Raggio



Cristina Sanguineti



Gianluca Schenone



Isabella Torta



Giovanni Vaccarezza